



## Informazioni generali sul Corso di Studi

|                                                         |                                                                    |
|---------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|
| <b>Università</b>                                       | Università degli Studi di Napoli Federico II                       |
| <b>Nome del corso in italiano</b>                       | Ingegneria per l'ambiente e il territorio ( <i>IdSua:1620598</i> ) |
| <b>Nome del corso in inglese</b>                        | ENVIRONMENTAL AND TERRITORIAL ENGINEERING                          |
| <b>Classe</b>                                           | LM-35 R - Ingegneria per l'ambiente e il territorio                |
| <b>Lingua in cui si tiene il corso</b>                  | italiano, inglese                                                  |
| <b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> | <a href="http://www.iat.unina.it">http://www.iat.unina.it</a>      |
| <b>Tasse</b>                                            |                                                                    |
| <b>Modalità di svolgimento</b>                          | a. Corso di studio convenzionale                                   |



## Referenti e Strutture

|                                                          |                                                                |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------|
| <b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>   | FABBRICINO Massimiliano                                        |
| <b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b> | Commissione di coordinamento didattico                         |
| <b>Struttura didattica di riferimento</b>                | Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (Dipartimento Legge 240) |

### Docenti di Riferimento

| N. | COGNOME     | NOME         | SETTORE | QUALIFICA | PESO | TIPO SSD |
|----|-------------|--------------|---------|-----------|------|----------|
| 1. | CALABRESE   | Mario        |         | PO        | 1    |          |
| 2. | DEL GIUDICE | Giuseppe     |         | PO        | 1    |          |
| 3. | ERTO        | Alessandro   |         | PA        | 1    |          |
| 4. | FABBRICINO  | Massimiliano |         | PO        | 1    |          |

|    |           |            |    |   |
|----|-----------|------------|----|---|
| 5. | FLORA     | Alessandro | PO | 1 |
| 6. | MELE      | Lucia      | RD | 1 |
| 7. | MONTANINO | Marcello   | PA | 1 |
| 8. | PIRONE    | Marianna   | PA | 1 |

|                                |                                                                                                                                                    |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Rappresentanti Studenti</b> | Celardo Andrea and.celardo@studenti.unina.it<br>Savarese Maria Giulia mariagi.savarese@studenti.unina.it                                           |
| <b>Gruppo di gestione AQ</b>   | Andrea Celardo<br>Alessandra Cesaro<br>Fabio De Angelis<br>Alessandro Ero<br>Massimiliano Fabbricino<br>Antonella Greco<br>Guido Liguori           |
| <b>Tutor</b>                   | Massimiliano FABBRICINO<br>Carlo GUALTIERI<br>Alessandro ERTO<br>Francesca PAGLIARA<br>Francesco CALISE<br>Giovanni ESPOSITO<br>Salvatore MANFREDA |



## Il Corso di Studio in breve

08/05/2025

Il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è attivato nella Classe delle Lauree Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (classe LM35) sancite dal D.M. 270/04 e dal D.M. 16 marzo 2007, ove sono definiti gli obiettivi formativi qualificanti e le attività formative indispensabili.

Nell'Ateneo Federiciano il Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio è stato istituito fin dall'anno accademico 1990-91, vale a dire immediatamente dopo l'attivazione prevista dal Decreto Ministeriale del maggio 1989, ed è stato successivamente riorganizzato a seguito della promulgazione del DM 509/1999 prima e del DM 270/204 poi, con il passaggio all'articolazione su due livelli formativi (il cosiddetto 3 + 2)

Il Corso di Studio Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio fornisce specifiche conoscenze professionali negli ambiti disciplinari dell'Ingegneria Civile e Ambientale, con riferimento ai settori della protezione e del risanamento ambientale, del dissesto idrogeologico, dello sfruttamento e della gestione di fonti energetiche non convenzionali, integrando conoscenze e abilità già acquisite con il conseguimento della Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/01/2025

La Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati esperti nella progettazione, gestione e controllo di interventi e/o attività volti alla protezione ed al risanamento della qualità dell'ambiente, alla difesa del suolo ed alla produzione e gestione di energia rinnovabile ed a basso impatto ambientale, nonché alla sua applicazione ed impiego in ambito urbano. Gli obiettivi formativi specifici possono essere così definiti:

- capacità di valutare l'impatto e la compatibilità ambientale di interventi e opere a scala di bacino (ad esempio, piani di protezione idrogeologica del territorio, interventi localizzati di difesa del suolo, piani di tutela o di recupero della qualità delle componenti ambientali) e di progettare i corrispondenti interventi di salvaguardia e/o di mitigazione del rischio;
- capacità di monitorare il sistema ambientale e di proporre interventi di risanamento;
- capacità di progettare e gestire sistemi infrastrutturali e di trasporto;
- capacità di condurre efficaci azioni conoscitive degli usi del territorio, identificando i fattori sollecitanti, le caratteristiche degli ecosistemi e le cause di alterazione; capacità di pianificare e gestire interventi di trasformazione urbana e territoriale volti ad ottimizzare l'impiego delle risorse territoriali, economiche e ambientali;
- capacità di progettare, gestire e controllare impianti e sistemi di produzione energetica da fonti alternative;
- capacità di progettare, gestire e controllare impianti di trattamento di acque, effluenti inquinanti, emissioni gassose e rifiuti solidi, sistemi di prevenzione di fenomeni esplosivi e di stoccaggio di sostanze pericolose.

I laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio devono acquisire abilità professionali centrate principalmente sulla capacità di 'ideazione e progettazione', oltre a quelle di 'controllo e gestione' dei sistemi di governo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, che potranno più proficuamente essere messe a frutto attraverso lo sviluppo di capacità relazionali e decisionali e l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze. Essi devono anche possedere conoscenze generali relative alle proprie responsabilità professionali ed etiche, ai contesti contemporanei, ai contesti aziendali ed alla cultura d'impresa. Infine, essi devono essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

L'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale è articolata in quattro semestri.

Il primo semestre, comune per tutti gli allievi iscritti, è di completamento della formazione generale, essendo essenzialmente dedicato alla integrazione delle competenze metodologiche e di base nelle discipline fisico-matematiche, gestionali, e della fisica applicata.

Nel corso dei due semestri successivi, gli allievi, attraverso la scelta di insegnamenti da un'apposita lista, hanno la possibilità di approfondire le loro conoscenze in uno o più campi tra quelli sopra identificati in base all'analisi degli sbocchi professionali e occupazionali. In tale percorso l'allievo ha la possibilità di controllare autonomamente il livello di approfondimento dei temi a lui più consoni, potendo scegliere tra una specializzazione molto orientata all'inserimento lavorativo immediato in un settore molto specifico oppure mirando all'allargamento delle sue competenze nell'ambito di diverse aree tematiche. In tal senso in ciascuno dei primi tre semestri l'allievo potrà inserire alcune materie a libera scelta. In alternativa queste ultime possono essere inserite nel quarto ed ultimo semestre, in cui trovano spazio anche le altre attività, senza differenziazione di percorsi. Qualora l'allievo abbia raggiunto un livello di formazione adeguato nella specifica area tematica, i CFU riservati alle altre attività possono anche essere impiegati per lo svolgimento di tirocini, sia intra che extra-moenia, possibilmente in maniera collegata alla tesi di Laurea Magistrale.

|                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>           | <p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio devono conseguire conoscenze di livello sia metodologico che operativo nel campo delle problematiche inerenti alle opere di Ingegneria Civile ed Ambientale, che includano anche temi di avanguardia nel proprio campo di studi. Tali conoscenze sono idonee ad affrontare e risolvere problemi nel campo professionale e tecnologico in maniera originale e innovativa grazie all'impostazione metodologica operativa maturata attraverso: il rigore logico acquisito nel corso delle lezioni teoriche delle discipline scientifiche; la capacità di comprensione ricavata dallo studio personale; le capacità operative sviluppate nell'ambito dell'elaborazione di esercizi progettuali inerenti a diverse tipologie di problematiche. Grazie a tali capacità metodologiche-operative e alle caratteristiche del curriculum proposto, orientato ad una vasta apertura interdisciplinare, il laureato magistrale in ambiente e territorio è in grado di affrontare anche problemi inseriti in contesti più ampi di quelli connessi al proprio settore di studio, che richiedano conoscenze interdisciplinari, l'interazione con più professionalità, il coordinamento di più settori di intervento.</p> <p>L'acquisizione di conoscenza e capacità di comprensione da parte dello studente avviene attraverso la partecipazione alle lezioni frontali ed alle attività seminariali, che caratterizzano tutti gli insegnamenti previsti nel percorso di studio.</p> <p>Ulteriori modalità di conseguimento della conoscenza e della capacità di comprensione come sopra declinate, sono legate allo sviluppo di esercitazioni di laboratorio, ed alla partecipazione alle attività di tirocinio, nonché alla redazione dell'elaborato di tesi.</p> <p>La verifica dell'avvenuta acquisizione avviene attraverso gli esami di profitto e lo svolgimento di prove intercorso, oltre che, naturalmente, attraverso la discussione della tesi di laurea.</p> |  |
| <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p> | <p>I laureati magistrali del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio devono essere capaci di travasare le conoscenze e le capacità acquisite nell'ambito del percorso di studi nella pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere e/o degli interventi tecnici di ingegneria civile ed ambientale, nonché nella previsione delle conseguenze d'impatto ambientale ovvero nella gestione delle problematiche connesse alla sicurezza ed alla qualità che caratterizzano le aziende produttive.</p> <p>Le conoscenze acquisite consentono, ad esempio, di sviluppare le seguenti capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) monitorare e controllare anche a distanza il sistema ambientale con riferimento agli impatti prodotti dalle opere d'ingegneria, dagli insediamenti abitativi e da quelli industriali, nonché progettare eventuali interventi di mitigazione degli impatti indesiderati, anche con specifico riferimento alla mitigazione dei rischi naturali, e specificatamente di quello idrogeologico;</li> <li>b) condurre esperimenti ed analizzarne e interpretarne i dati, al fine di simulare gli impatti prima di realizzare eventualmente gli oggetti che determinano la trasformazione del territorio o la modifica delle condizioni ambientali;</li> <li>c) 'cogliere' i problemi e lavorare per contribuire a trovarne una soluzione gestibile</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |  |

nel tempo, superando la logica controllo/prescrizione a favore di quella di controllo/conoscenza/correzione; d) condurre efficaci azioni conoscitive circa gli usi del territorio, identificando i fattori sollecitanti, le caratteristiche degli ecosistemi, le qualità presenti e le cause di alterazione;

e) formulare le specifiche tecniche delle politiche destinate alla prevenzione e risoluzione degli impatti al fine di tutelare gli ecosistemi naturali ed antropizzati;

f) progettare, gestire e controllare, all'interno dell'insediamento produttivo, impianti di trattamento di effluenti inquinanti, sistemi di prevenzione di fenomeni esplosivi, sistemi di stoccaggio di sostanze pericolose, nonché la sicurezza del processo e la qualità della produzione;

g) progettare, realizzare e gestire: 1) tecnologie atte a contenere la produzione d'inquinanti, a recuperare risorse ed a smaltire in forme ecocompatibili; 2) sistemi di prevenzione per la sicurezza degli insediamenti e delle infrastrutture nei riguardi di calamità naturali e di incidenti;

h) formulare valutazioni previsionali del costo per ciclo di vita di sistemi di salvaguardia ambientale, di impianti produttivi e di prodotti, includendo i costi globali di progetto, sviluppo, realizzazione, gestione e dismissione.

Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi verranno conseguiti sono diversi e basati sul ruolo dello studente al fine di permettergli di applicare le conoscenze anche ad ambiti disciplinari affini e di confrontarsi criticamente con altre prospettive scientifiche e disciplinari.

I risultati di apprendimento attesi saranno conseguiti, nell'arco del biennio, nelle diverse fasi in cui si articola l'attività didattica, e verificati tramite esami finali e prove periodiche scritte ed orali.

## **QUADRO** A4.b.2

### **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

#### **Area Generica**

#### **Conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio devono conseguire conoscenze di livello sia metodologico che operativo nel campo delle problematiche inerenti alle opere di Ingegneria Civile ed Ambientale, che includano anche temi di avanguardia nel proprio campo di studi. Tali conoscenze sono idonee ad affrontare e risolvere problemi nel campo professionale e tecnologico in maniera originale e innovativa grazie all'impostazione metodologica operativa maturata attraverso: il rigore logico acquisito nel corso delle lezioni teoriche delle discipline scientifiche; la capacità di comprensione ricavata dallo studio personale; le capacità operative sviluppate nell'ambito dell'elaborazione di esercizi progettuali inerenti a diverse tipologie di problematiche. Grazie a tali capacità metodologiche-operative e alle caratteristiche del curriculum proposto, orientato ad una vasta apertura interdisciplinare (come detto, in ossequio a quanto sancito già dal DPR 20/05/1989), il laureato magistrale in ambiente e territorio è in grado di affrontare anche problemi inseriti in contesti più ampi di quelli connessi al proprio settore di studio, che richiedano conoscenze interdisciplinari, l'interazione con più professionalità, il coordinamento di più settori di intervento. Con questo obiettivo, fanno anche parte del percorso di studio gli interventi e le testimonianze di professionisti che operano in imprese del territorio attive sia a livello locale, nazionale ed internazionale, nonché la conoscenza diretta del mondo del lavoro e delle sue problematiche sviluppata attraverso la possibilità di tirocinio finalizzato alla redazione della tesi di laurea in aziende e centri di ricerca.

La verifica dei risultati di apprendimento viene eseguita mediante lo svolgimento di prove in itinere, nonché, soprattutto, di prove di esame finali, scritte e/o orali, che si concludono con l'attribuzione, da parte del docente, di un voto espresso in trentesimi. L'analisi di lavori scientifici su argomenti specifici, richiesta per la preparazione della prova

finale, costituisce un ulteriore banco di prova dell'avvenuto conseguimento delle capacità sopra indicate.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio devono essere capaci di travasare le conoscenze e le capacità acquisite nell'ambito del percorso di studi nella pianificazione, progettazione, esecuzione e gestione delle opere e/o degli interventi tecnici di ingegneria civile ed ambientale, nonché nella previsione delle conseguenze d'impatto ambientale ovvero nella gestione delle problematiche connesse alla sicurezza ed alla qualità che caratterizzano le aziende produttive. L'attività formativa erogata dal CdL magistrale in Ambiente e Territorio tende a sviluppare negli allievi una mentalità nuova, necessaria per comprendere e affrontare in maniera globale una vasta gamma di problemi, in gran parte innovativi, inerenti alla gestione, conservazione e tutela delle risorse, alla difesa del suolo, al ciclo dei rifiuti, alla sicurezza del territorio e delle aziende, alla pianificazione e gestione di fonti energetiche alternative. Le conoscenze acquisite consentono, ad esempio, di sviluppare le seguenti capacità:

- a) monitorare e controllare anche a distanza il sistema ambientale con riferimento agli impatti prodotti dalle opere d'ingegneria, dagli insediamenti abitativi e da quelli industriali, nonché progettare eventuali interventi di mitigazione degli impatti indesiderati, anche con specifico riferimento alla mitigazione dei rischi naturali, e specificatamente di quello idrogeologico;
  - b) condurre esperimenti ed analizzarne e interpretarne i dati, al fine di simulare gli impatti prima di realizzare eventualmente gli oggetti che determinano la trasformazione del territorio o la modifica delle condizioni ambientali;
  - c) "cogliere" i problemi e lavorare per contribuire a trovarne una soluzione gestibile nel tempo, superando la logica controllo/prescrizione a favore di quella di controllo/conoscenza/correzione;
  - d) condurre efficaci azioni conoscitive circa gli usi del territorio, identificando i fattori sollecitanti, le caratteristiche degli ecosistemi, le qualità presenti e le cause di alterazione;
  - e) formulare le specifiche tecniche delle politiche destinate alla prevenzione e risoluzione degli impatti al fine di tutelare gli ecosistemi naturali ed antropizzati;
  - f) progettare, gestire e controllare, all'interno dell'insediamento produttivo, impianti di trattamento di effluenti inquinanti, sistemi di prevenzione di fenomeni esplosivi, sistemi di stoccaggio di sostanze pericolose, nonché la sicurezza del processo e la qualità della produzione;
  - g) progettare, realizzare e gestire:
    - 1) tecnologie atte a contenere la produzione d'inquinanti, a recuperare risorse ed a smaltire in forme ecocompatibili;
    - 2) sistemi di prevenzione per la sicurezza degli insediamenti e delle infrastrutture nei riguardi di calamità naturali e di incidenti;
  - h) formulare valutazioni previsionali del costo per ciclo di vita di sistemi di salvaguardia ambientale, di impianti produttivi e di prodotti, includendo i costi globali di progetto, sviluppo, realizzazione, gestione e dismissione.
- L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede lo sviluppo di attività di laboratorio applicate e la elaborazione di lavori sia individuali, atti a sviluppare le singole capacità di problem-solving, sia di gruppo, atti a sviluppare le capacità di coordinamento, di interazione, e di comunicazione all'interno di lavori in team. A complemento degli strumenti offerti allo studente per lo sviluppo delle proprie capacità professionali nel percorso formativo, lo studente usufruisce di visite guidate, viaggi di studio, tirocini, stage e laboratori di simulazione di realtà imprenditoriali. Le abilità conseguite dallo studente sono oggetto di verifica continua da parte del docente, nel corso delle esercitazioni e all'atto della disamina in itinere degli elaborati progettuali, da presentare, per una valutazione complessiva, anche al momento della prova finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

#### **Area delle attività formative caratterizzanti**

##### **Conoscenza e comprensione**

Le Attività Formative Caratterizzanti del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio consentono agli allievi di approfondire le proprie conoscenze e di migliorare le proprie capacità di comprensione nelle

aree disciplinari che maggiormente connotano il Corso di Studio stesso. In particolare, i contributi maggiormente significativi riguardano le aree dell'Idraulica, delle Costruzioni Idrauliche, dell'Ingegneria Sanitaria-Ambientale, dei Trasporti, della Geotecnica, della Geologia Applicata, della Pianificazione Territoriale e dell'Ingegneria Chimica. All'uopo, nell'organizzazione della didattica si prevede che la formazione teorica sia accoppiata allo svolgimento di esempi e applicazioni, allo sviluppo di lavori individuali e di gruppo, all'esecuzione di verifiche, avvalendosi di modelli, strumenti, software e metodologie avanzati, in grado di sollecitare, da parte dello studente, la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva, la capacità di elaborazione autonoma e di comunicazione dei risultati del lavoro svolto. Nella fattispecie, la attività formative sono distinte in: lezioni ed esercitazioni in aula; attività di laboratorio e di progettazione; utilizzo di software specificamente inerenti agli argomenti studiati; organizzazione di seminari integrativi; presentazione di testimonianze aziendali; organizzazione di visite tecniche presso enti pubblici, aziende, studi professionali e/o società di ingegneria.

Per massimizzare i risultati formativi, al rigore metodologico con cui sono impostate le Attività Formative Caratterizzanti deve corrispondere un adeguato impegno personale da parte dello studente, in termini di interesse verso le discipline e di tempo dedicato allo studio.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al completamento del proprio percorso formativo, i laureati Magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio devono possedere, in alcune delle aree di afferenza delle Attività Formative Caratterizzanti, competenze sufficientemente approfondite per affrontare e risolvere autonomamente i problemi ingegneristici che dovranno affrontare. Tale capacità sarà acquisita, durante la fase formativa, cimentandosi direttamente: nella redazione di elaborati; nello sviluppo di esercizi; nello svolgimento di progettazione; nell'esecuzione di test di laboratorio. In particolare, alcune di tali attività saranno individuali, in modo da mettere in risalto la personale capacità del singolo studente, mentre altre saranno frutto di un lavoro di gruppo, in modo da far sviluppare e crescere le capacità di coordinamento e di interazione fra gli allievi.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ACQUEDOTTI E FOGNATURE [url](#)

AQUEDUCTS AND SEWERS [url](#)

CIRCULAR BIOECONOMY FOR THE ECOLOGICAL TRANSITION [url](#)

ENERGIA DAI RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE [url](#)

ENVIRONMENTAL HYDRAULICS [url](#)

GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEMS [url](#)

IDRAULICA AMBIENTALE [url](#)

IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI AERIFORMI [url](#)

PLANTS FOR THE TREATMENT OF AERIFORM EFFLUENTS [url](#)

SAFETY IN CHEMICAL PROCESSES [url](#)

SICUREZZA E PROTEZIONE AMBIENTALE NELL'INDUSTRIA DI PROCESSO (9CFU) [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI [url](#)

TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ACQUE REFLUE [url](#)

WASTE TO ENERGY (*modulo di WASTE TO ENERGY AND CIRCULAR ECONOMY*) [url](#)

WASTEWATER TREATMENT AND REUSE [url](#)

### **Area delle attività formative affini e integrative**

#### **Conoscenza e comprensione**

La preparazione dei laureati del Corso di Studio Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si avvale, e si completa, delle nozioni impartite in insegnamenti riconducibili all'ambito delle Attività Formative Affini e Integrative. Attengono a questo ambito, soprattutto, gli insegnamenti dell'area della Fisica Matematica e della Fisica Tecnica: nel primo caso, è possibile acquisire più raffinati strumenti matematici, utili per molti dei corsi impartiti successivamente;

nel secondo caso, la preparazione è completata in un campo, quello energetico, molto vicino e, appunto, affine, a quello ambientale.

Ovviamente, anche per le discipline in esame l'esito formativo è strettamente dipendente dall'impegno dello studente, essendo comunque favorito dal rigore con cui le attività didattiche sono proposte dal Corso di Studio e dai contributi esterni (professionisti e/o operatori del settore, visite, etc.) che anche in questo caso sono previsti.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati del Corso di Studio in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione anche nelle discipline afferenti all'ambito delle Attività Formative Affini e Integrative. Tale risultato viene favorito, anche in questi casi, dal ricorso, nel campo della didattica, a metodi, tecniche e strumenti aggiornati, nonché alla presentazione e impostazione di esercizi, successivamente sviluppati autonomamente dagli studenti.

La parte di approfondimento ed elaborazione delle conoscenze demandata allo studio personale dello studente assume a questo proposito una rilevanza notevole. È, infatti, tramite una congrua rielaborazione personale delle informazioni introdotte durante le ore di lezione che lo studente misura concretamente il proprio livello di padronanza delle conoscenze e la propria capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Accanto allo studio personale, assumono notevole importanza anche le esercitazioni svolte in aula, a livello individuale o di gruppo.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENERGY MANAGEMENT [url](#)

GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE DEL TERRITORIO (9CFU) [url](#)

IDRAULICA AMBIENTALE [url](#)

MODELLI E METODI NUMERICI PER L'INGEGNERIA [url](#)

### **Conoscenza e comprensione**

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

### **Conoscenza e comprensione**

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**



|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| <b>Autonomia di giudizio</b>     | <p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio acquisiscono la capacità di integrare le conoscenze inerenti ai diversi settori di studio affrontati, imparando a gestire la complessità connaturata in tutte le problematiche che riguardano la progettazione, la pianificazione e la gestione di opere territoriali nonché di opere e progetti riguardanti la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente. Anche grazie alle numerose attività applicative previste dal percorso di studi (comprendenti attività di laboratorio, esercitazioni in aula, stage e tirocini), il laureato magistrale in Ambiente e Territorio acquisisce abilità nello sviluppo autonomo di capacità decisionali e di giudizio, pur in condizioni di scarsità o di incompletezza delle informazioni, nella consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze.</p> <p>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso lo svolgimento di test, prove di esame scritte e/o orali, redazione di progetti.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
| <b>Abilità comunicative</b>      | <p>I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio sono in grado di comunicare, in maniera corretta ed efficace, informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, sia in Italiano che in Inglese. Hanno la capacità di trasmettere correttamente informazioni a carattere tecnico-scientifico attraverso la predisposizione di rapporti e lo sviluppo di progetti, che sono in grado di illustrare e discutere con competenza e professionalità.</p> <p>Il percorso di studi sviluppato, caratterizzato da un'ampia visione interdisciplinare, mette il laureato in condizioni di interloquire con professionisti provenienti da diversi percorsi di studio, consentendogli di lavorare e coordinare efficientemente team di lavoro composti da più professionalità.</p> <p>Le abilità comunicative saranno acquisite attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- lezioni frontali;</li><li>- attività seminariali;</li><li>- preparazione alla stesura di testi;</li><li>- partecipazione ad attività di laboratorio;</li><li>- partecipazione ad attività di tirocinio;</li><li>- redazione dell'elaborato finale.</li></ul> <p>La verifica sarà effettuata attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- esami di profitto e prove di valutazione sia orali che scritte;</li><li>- prova finale.</li></ul> |  |
| <b>Capacità di apprendimento</b> | <p>Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ha la capacità sia</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |

di acquisire nuove conoscenze e metodologie nel corso dello sviluppo della propria attività professionale, che di affrontare proficuamente percorsi avanzati di formazione e ricerca, quali Dottorato, Master e Specializzazioni. Infatti, la suddivisione delle ore di lavoro complessive dà un forte rilievo alle ore di lavoro personale dello studente, allo scopo che lo stesso possa verificare e migliorare la propria capacità di apprendimento. Inoltre, la redazione di molteplici elaborati applicativi, consente una progressiva crescita dell'autonomia di studio dello studente, che al termine della carriera universitaria è in grado di studiare in modo auto-gestito e autonomo. Le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati di apprendimento attesi vengono conseguiti sono lezioni ed esercitazioni in aula, attività di laboratorio e di progettazione nei diversi settori coinvolti dell'Ingegneria civile, industriale ed ambientale, seminari integrativi e testimonianze aziendali, visite tecniche, viaggi di studio, stage presso enti pubblici, aziende, studi professionali e/o società di ingegneria, società erogatrici di servizi. Le modalità con cui i risultati di apprendimento attesi sono verificati possono consistere in prove in itinere intermedie, volte a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento, attuate secondo modalità concordate e pianificate; sono previsti esami di profitto, finalizzati a valutare e quantificare, con voto espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi complessivi delle attività formative; le prove certificano il grado di preparazione individuale degli Studenti e possono tener conto delle eventuali valutazioni svolte in itinere. Altri strumenti utili al conseguimento di questa abilità sono la tesi di laurea, che prevede che lo studente si misuri e comprenda informazioni nuove non necessariamente fornite dal docente di riferimento, e i tirocini e/o stage svolti sia in Italia che all'estero.



#### QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

30/01/2025

La consultazione, in fase di istituzione del Corso, con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale ed internazionale – della produzione di beni e servizi delle professioni, è avvenuta a livello centrale. Sono state attivate, infatti, nell'ambito di iniziative coordinate a livello della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, consultazioni formali con l'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli e con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli per la costituzione di Commissioni bilaterali permanenti con funzioni di indirizzo sui percorsi formativi. Si sono tenute riunioni di 'kick-off' nelle date del 29 e del 30 aprile 2014, nel corso delle quali sono state delineate linee di indirizzo delle attività di consultazione periodica. In parallelo è stata avviata l'individuazione di un Panel di Partner di respiro nazionale ed internazionale, selezionati tra Aziende ed Enti che rappresentano destinatari ricorrenti dei laureati provenienti dall'Ateneo Federiciano, dai quali raccogliere opinioni sulla qualificazione dei laureati e con i quali condividere l'impegno della riprogettazione e 'manutenzione' periodica dei percorsi formativi. Gli esiti delle consultazioni sono stati recepiti per la definizione della domanda di formazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)



#### QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

Le consultazioni con le organizzazioni di settore, successive all'istituzione del Corso, hanno avuto luogo a livello di Scuola Politecnica e delle Scienze di Base (SPSB), ed a livello di Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale (DICEA), oltre che, più di recente, direttamente a livello di Corso di Studio.

Sotto l'egida della SPSB, il corso di studio partecipa, infatti, alle attività sviluppate congiuntamente all'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli e all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli, nell'ambito di Commissioni bilaterali permanenti con funzioni d'indirizzo sui percorsi formativi.

A tali consultazioni si aggiungono quelle promosse dal DICEA, inquadrare nell'ambito d'incontri promossi per la revisione dell'offerta didattica dei Corsi di Studio in esso incardinati.

A riguardo, relativamente agli ultimi anni, si ricordano gli incontri con i portatori di interesse, avvenuti il 18/04/2016, il 23/5/2017, il 26/9/2018, il 3/10/2019 e il 28/10/2020, e quelli avvenuti il 13/9/2021, il 7/9/2022 e il 25/6/24, che, pur promossi a livello Dipartimentale, sono stati organizzati in maniera tale da favorire un colloquio più diretto tra gli Stakeholder ed i singoli Coordinatori dei Corsi di Studio incardinati nel DICEA, e sono stati integrati da consultazioni dirette per via telematica.

Va segnalato come, in occasione della riunione del 23/5/2017, sia stata formalizzata la costituzione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio del Dipartimento, composto da:

1. EAV;
2. Ansaldo STS (Hitachi Group);
3. FCA;
4. Consorzio Nola Ambiente, Sistema depurativo 'Area Nolana';
5. ACEN - Associazione Costruttori Edili Napoli;
6. Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli;
7. Ordine Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori di Napoli e Provincia;
8. ABC Acqua Bene Comune Napoli Azienda Speciale;
9. ARPAC Agenzia regionale protezione ambientale Campania;
10. Unione Industriali di Napoli;
11. Acqua Campania S.p.A.;
12. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Comitato di Indirizzo ha il compito, per ogni Corso di Laurea e Corso di Laurea Magistrale del DICEA, di migliorare il quadro informativo sui fabbisogni di professionalità ingegneristica nel mercato del lavoro e di formalizzare il confronto con le parti che, pur esterne all'Università, sono portatrici di interessi nei confronti dei prodotti formativi universitari evidenziando, in particolare, esigenze e fabbisogni così come espressi dal mondo della professione e dal contesto socioeconomico in cui i Corsi sono inseriti.

L'istituzione del Comitato di Indirizzo risponde alle indicazioni dei D.M. n. 509 del 3/11/1999 'Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei' e n. 115 del 08/05/2001 'Programmazione del sistema universitario per il triennio 2001-2003', che richiedono agli Atenei, e specificatamente ai singoli Corsi di Laurea, di dotarsi di un sistema di valutazione costante della qualità, sia dell'organizzazione sia dei risultati della didattica, e di occuparsi del coordinamento col mondo esterno, con particolare attenzione all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Come anticipato, a partire dal 2021 il Corso di Studio, si è fatto personalmente carico di attivare delle consultazioni più continuative e più mirate con quelli che considera i principali stakeholder dello specifico percorso formativo, sia a livello nazionale che internazionale. In particolare, il Corso di Studio ha avviato delle consultazioni con alcuni dei rappresentanti delle parti interessate rappresentative del mondo del lavoro di maggiore interesse per il Corso di Studio tra cui:

1. Ingeco Srl
2. Cooperativa Sociale Multy Services a.r.l.
3. Rienergy Esco Srl
4. Acqua & Sole S.r.l.
5. MM S.p.a.
6. TenProject s.r.l.
7. Terna Rete Italia S.p.A
8. Thermo Italia
9. ASIA Napoli
10. Bouvengit Srl

Gli esiti delle consultazioni sono stati discussi in sede di Commissione di Coordinamento Didattico, e tenuti in debito conto

nel processo di riesame, recependone le indicazioni nella formulazione dell'Ordinamento, e del Regolamento, nonché nella organizzazione della didattica erogata in termini di contenuto dei corsi.

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio.

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati magistrali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio potranno assumere funzioni di responsabile nei campi della progettazione, della realizzazione, della gestione e del controllo di interventi di salvaguardia ambientale, di difesa del suolo e di governo del territorio nonché di interventi inerenti alla produzione energetica ed alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Uno sbocco di grande rilevanza per tali laureati è costituito dallo svolgimento di attività libero professionali, in forma singola o associata.

La Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati esperti nella progettazione, gestione e controllo di interventi e/o attività volti alla protezione ed al risanamento della qualità dell'ambiente, alla difesa del suolo ed alla produzione e gestione di energia rinnovabile ed a basso impatto ambientale, nonché alla sua applicazione ed impiego in ambito urbano.

Il Laureato Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio potrà svolgere quindi funzioni di quadro o dirigente presso enti pubblici (o a partecipazione mista), imprese, consorzi e agenzie operanti nella difesa del suolo, nel governo dei trasporti e del territorio, nel ciclo integrato delle acque e nella protezione e nel risanamento dell'ambiente, ovvero presso aziende operanti nei settori delle tecnologie per il monitoraggio ambientale e degli impianti a servizio delle infrastrutture idriche, di trasporto ed energetiche nonché nel campo del trattamento dei rifiuti solidi, liquidi e gassosi. Potrà lavorare come consulente o dipendente presso aziende di produzione di beni di consumo, studi professionali e società di ingegneria che operano nel settore della pianificazione e progettazione di reti e infrastrutture civili, della difesa del suolo, della sicurezza industriale, del controllo e risanamento ambientale, imprese private, operanti nei settori dell'edilizia e della realizzazione di infrastrutture civili.

L'aspetto fortemente multiculturale della Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio consentirà al laureato non solo di dialogare con tutte le figure professionali con le quali si troverà ad interagire, ma anche di assumere la funzione di coordinamento di gruppi, anche eterogenei, di professionisti operanti nei settori sopra elencati.

Per lo svolgimento delle funzioni citate il laureato Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio non dovrà acquisire ulteriori conoscenze o competenze.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il Laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio conosce e sa applicare le scienze fondanti dell'Ingegneria Civile ed Ambientale (quali, Ingegneria Sanitaria-Ambientale, Ingegneria Chimica-Ambientale, Idraulica e Costruzioni Idrauliche, Geotecnica, Trasporti, Pianificazione Territoriale). Egli inoltre conosce e sa applicare le discipline affini, soprattutto quelle inerenti alla Fisica Matematica, alla Gestione delle Risorse Energetiche ed alla Statistica avanzata. Possiede infine conoscenze generali relative alle proprie responsabilità professionali ed etiche, ai contesti contemporanei, ai contesti aziendali ed alla cultura d'impresa.

Le principali abilità del laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il territorio riguardano l'ideazione e la progettazione, oltre che il controllo e la gestione dei sistemi di governo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio. Egli è in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano ed è in grado di utilizzare gli strumenti informatici necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

L'impostazione didattica comune a tutti gli insegnamenti prevede lo sviluppo di attività di laboratorio applicate e la elaborazione di lavori sia individuali, atti a sviluppare le singole capacità di problem-solving, sia di gruppo, atti a sviluppare le capacità di coordinamento, di interazione, e di comunicazione all'interno di lavori in team.

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio acquisiscono la capacità di integrare le conoscenze inerenti ai diversi settori di studio affrontati, imparando a gestire la complessità connaturata in tutte le problematiche che riguardano la progettazione, la pianificazione e la gestione di opere territoriali nonché di opere e progetti riguardanti la difesa del suolo e la tutela dell'ambiente.

Il laureato magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ha la capacità sia di acquisire nuove conoscenze e metodologie nel corso dello sviluppo della propria attività professionale, che di affrontare proficuamente percorsi avanzati di formazione e ricerca, quali Dottorato, Master e Specializzazioni.

**sbocchi occupazionali:**

Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio.

Per l'esercizio della libera professione di Ingegnere è necessario il superamento dell'Esame di Stato, e l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine degli Ingegneri



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze ingegneristiche civili e dell'architettura - (2.6.2.3.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

05/05/2025

L'iscrizione alla Laurea magistrale richiede il possesso della Laurea, ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999, o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio sono richiesti inoltre specifici requisiti curriculari e un'adeguata personale preparazione dello studente.

I requisiti curriculari richiesti, dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Studio, includono il possesso della Laurea nella classe L7, ovvero il possesso del seguente numero di CFU:

1) minimo per SSD: MAT/05 (MATH-03/A) = min 12; MAT/07 (MATH-04/A) = min 6; MAT/03 (MATH-02/B), MAT/06 (MATH-03/B), MAT/08 (MATH-05/A), MAT/09 (MATH-06/A), SECS-S/02 (STAT-01/A), ING-INF/05 (IINF-05/A) = min 6; FIS/01 (PHYS-03/A), CHIM/07 (CHEM-06/A), ING-IND/22 (IMAT-01/A) = min 12; ICAR/01 (CEAR-01/A) = min 6; ICAR/07 (CEAR-05/A) = min 6; ICAR/04 (CEAR-03/A), ICAR/05 (CEAR-03/B) = min 6; ICAR/08 (CEAR-06/A) = min 6; 2) minimo per gruppi di SSD: MAT/05 (MATH-03/A), MAT/07 (MATH-04/A), MAT/03 (MATH-02/B), MAT/06 (MATH-03/B), MAT/08 (MATH-05/A), MAT/09 (MATH-06/A), SECS-S/02 (STAT-01/A), ING-INF/05 (IINF-05/A) = min 30; ICAR/01 (CEAR-01/A), ICAR/02 (CEAR-01/B) = min 12; ICAR/07 (CEAR-05/A), GEO/05 (GEOS-03/B) = min 6; ICAR/04 (CEAR-03/A), ICAR/05 (CEAR-03/B), ICAR/20 (CEAR-12/A) = min 6; ICAR/08 (CEAR-06/A), ICAR/09 (CEAR-07/A) = min 12; ICAR/03 (CEAR-02/A), ING-IND/24 (ICHI-01/B), ING-IND/25 (ICHI-02/A), ING-IND/27 (ICHI-02/B) = min 6; 3) minimo per ambito: MAT/05 (MATH-

03/A), MAT/07 (MATH-04/A), MAT/03 (MATH-02/B), MAT/06 (MATH-03/B), MAT/08 (MATH-05/A), MAT/09 (MATH-06/A), SECS-S/02 (STAT-01/A), ING-INF/05 (IINF-05/A), FIS/01 (PHYS-03/A), CHIM/07 (CHEM-06/A), ING-IND/22 (IMAT-01/A) = min 45; ICAR/01 (CEAR-01/A), ICAR/02 (CEAR-01/B) ICAR/07 (CEAR-05/A), GEO/05 (GEOS-03/B), ICAR/04 (CEAR-03/A), ICAR/05 (CEAR-03/B), ICAR/20 (CEAR-12/A), ICAR/08 (CEAR-06/A), ICAR/09 (CEAR-07/A), ICAR/03 (CEAR-02/A), ING-IND/24 (ICHI-01/B), ING-IND/25 (ICHI-02/A), ING-IND/27 (ICHI-02/B) = min 51. È richiesta inoltre una conoscenza della lingua inglese di livello B2 e, per i cittadini non in possesso di cittadinanza italiana che intendano seguire percorsi formativi non erogati in lingua inglese, anche una conoscenza della lingua italiana di livello B2. L'adeguatezza della personale preparazione ai fini dell'ammissione viene accertata mediante esame della carriera universitaria del laureato e/o prove di verifica, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio.



#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

08/05/2025

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio sono richiesti:

##### A) Specifici requisiti curriculari

Lo studente che intende iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio deve possedere competenze e capacità che vengono ritenute acquisite dallo studente, o che abbia conseguito nella precedente carriera, corsi, maturando un numero minimo di CFU nei Settori Scientifico-Disciplinari riportati nel Regolamento Didattico

Lo studente deve inoltre essere in possesso di un livello di conoscenza della Lingua Inglese corrispondente al B2.

##### B) Adeguata personale preparazione dello studente.

La personale preparazione dello studente viene verificata a mezzo di un colloquio atto a valutare eventuali carenze soprattutto nelle discipline afferenti ai SSD di cui alla precedente lettera A.

Sono oggetto di valutazioni approfondite le richieste di iscrizione di allievi laureati che, pur in possesso dei requisiti curriculari, abbiano conseguito una media negli esami di profitto inferiore a 24/30.

L'iscrizione è consentita al I o al II semestre di ciascun anno accademico, in funzione della data in cui si è conseguito il titolo di studio che ne consente l'accesso. La conoscenza della lingua inglese è accertata attraverso la presentazione di attestato rilasciato da un organismo competente. La conoscenza della lingua inglese/italiana è accertata attraverso la presentazione di attestato rilasciato da un organismo competente.

Link: <http://>



#### QUADRO A4.d

#### Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

30/01/2025

Coerentemente con gli obiettivi del corso, le attività affini ed integrative previste sono rivolte a formare il candidato sui temi della produzione e della gestione di fonti energetiche non convenzionali e/o rinnovabili, e della modellazione matematica di supporto alla progettazione ed all'esercizio di impianti propri dell'Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. La conoscenza di tali tematiche completa la formazione del laureato Magistrale e permette di raggiungere gli obiettivi formativi stabiliti.



30/01/2025

La Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella valutazione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (di cui almeno uno docente del Dipartimento), che verte su attività formative svolte nell'ambito di uno o più insegnamenti ovvero di attività di tirocinio. In particolare, nel corso delle attività di tesi può essere o redatto un progetto o sviluppato uno studio a carattere monografico, teorico o sperimentale. L'elaborato di tesi può anche essere scritto in lingua inglese, specie se le attività in esso descritte sono state svolte nell'ambito di programmi di ricerca e di internazionalizzazione. L'elaborato deve essere originale.

Le modalità di assegnazione dell'argomento della prova finale e ulteriori dettagli sul suo svolgimento sono precisati nel Regolamento Didattico del Corso di Laurea.



08/05/2025

L'acquisizione del titolo di studio è subordinata al superamento di una prova finale, alla quale sono ammessi gli allievi che hanno: conseguito i crediti riservati alle attività formative previste dal piano di studio; adempiuto agli eventuali obblighi formativi aggiuntivi; provveduto al pagamento delle tasse di iscrizione e dei contributi universitari.

La prova finale è sostenuta dal Candidato innanzi a una Commissione presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio e consiste nella presentazione del lavoro svolto sotto la guida di un docente Relatore e nella successiva discussione con i componenti della Commissione.

Allo scopo, all'allievo è consentito di avvalersi di un supporto audio-visivo, da proiettare pubblicamente, oppure, in alternativa, di redigere un fascicoletto di sintesi, da consegnare in copia a ciascun componente della Commissione.

Al termine della presentazione, ciascun docente può rivolgere osservazioni al candidato, inerenti all'argomento del lavoro di tesi.

La presentazione ha una durata di 15 minuti, mentre la discussione con i commissari ha una durata massima di 5 minuti. La votazione conseguita dal Candidato è espressa in 110-decimi ed è ottenuta sommando tre aliquote: la prima, è costituita dalla media conseguita negli esami di profitto espressa in 110-decimi e calcolata considerando pari a 31 il voto conseguito agli esami superati con lode; la seconda, fino ad un massimo di 3 punti, è attribuita in funzione dell'andamento e della regolarità della carriera; la terza, fino ad un massimo di 5 punti, è assegnata dalla Commissione in relazione alla qualità del lavoro di tesi e alla capacità espositiva del candidato.



**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico del corso in Italiano e in Inglese

---

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.scuolapsb.unina.it/calendario-delle-attivita-didattiche-del-collegio-di-ingegneria/>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.iat.unina.it/calendario-esami-e-lauree/>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.scuolapsb.unina.it/esame-di-laurea-collegio-degli-studi-di-ingegneria/>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso   | Insegnamento                                          | Cognome<br>Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|----|---------|-----------------|-------------------------------------------------------|-----------------|-------|---------|-----|----------------------------------|
| 1. | NN      | Anno di corso 1 | A SCELTA AUTONOMA DELLO STUDENTE <a href="#">link</a> |                 |       | 18      |     |                                  |
| 2. | ICAR/02 | Anno            | ACQUEDOTTI E FOGNATURE                                | DEL GIUDICE     | PO    | 9       | 72  |                                  |

|     |                |                          |                                                                                                                                        |                            |    |   |    |                                                                                       |
|-----|----------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----|---|----|---------------------------------------------------------------------------------------|
|     |                | di<br>corso<br>1         | <a href="#">link</a>                                                                                                                   | GIUSEPPE                   |    |   |    |    |
| 3.  | ICAR/02        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | AQUEDUCTS AND SEWERS <a href="#">link</a>                                                                                              |                            |    | 9 |    |                                                                                       |
| 4.  | ICAR/03        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | BONIFICA DEI SITI<br>CONTAMINATI <a href="#">link</a>                                                                                  | FABBRICINO<br>MASSIMILIANO | PO | 9 | 72 |    |
| 5.  | ICAR/03        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | CIRCULAR BIOECONOMY FOR<br>ECOLOGICAL TRANSITION<br>( <i>modulo di WASTE TO ENERGY<br/>AND CIRCULAR ECONOMY</i> ) <a href="#">link</a> | MATASSA<br>SILVIO          | RD | 6 | 48 |                                                                                       |
| 6.  | ICAR/03        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | CIRCULAR BIOECONOMY FOR<br>THE ECOLOGICAL TRANSITION<br><a href="#">link</a>                                                           | MATASSA<br>SILVIO          | RD | 6 | 48 |                                                                                       |
| 7.  | ING-<br>IND/27 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | CONTAMINANTI EMERGENTI E<br>TRATTAMENTI AVANZATI <a href="#">link</a>                                                                  | RUSO<br>DANILO             | RD | 9 | 72 |                                                                                       |
| 8.  | ICAR/01        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | EFFICIENZA DEI SISTEMI IDRICI<br>( <i>modulo di IDRAULICA PER<br/>L'EFFICIENZA DEI SISTEMI<br/>IDRICI</i> ) <a href="#">link</a>       | CARRAVETTA<br>ARMANDO      | PO | 6 | 48 |                                                                                       |
| 9.  | ICAR/03        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | ENERGIA DAI RIFIUTI ED<br>ECONOMIA CIRCOLARE <a href="#">link</a>                                                                      | FABBRICINO<br>MASSIMILIANO | PO | 9 | 72 |  |
| 10. | ING-<br>IND/11 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | ENERGY MANAGEMENT <a href="#">link</a>                                                                                                 | CIMMINO<br>LUCA            | RD | 9 | 48 |                                                                                       |
| 11. | ING-<br>IND/11 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | ENERGY MANAGEMENT <a href="#">link</a>                                                                                                 | VICIDOMINI<br>MARIA        | PA | 9 | 24 |                                                                                       |
| 12. | ICAR/01        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | ENVIRONMENTAL HYDRAULICS<br><a href="#">link</a>                                                                                       | GUALTIERI<br>CARLO         | PA | 9 | 72 |                                                                                       |
| 13. | ICAR/20        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | GEOGRAPHIC INFORMATION<br>SYSTEMS <a href="#">link</a>                                                                                 | GUIDA<br>CARMEN            | RD | 9 | 72 |                                                                                       |

|     |            |                 |                                                                               |                      |    |   |    |                                                                                       |
|-----|------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----|---|----|---------------------------------------------------------------------------------------|
| 14. | GEO/05     | Anno di corso 1 | GEOLOGIA AMBIENTALE RISORSE E RISCHI <a href="#">link</a>                     | FORTE GIOVANNI       | PA | 9 | 32 |                                                                                       |
| 15. | GEO/05     | Anno di corso 1 | GEOLOGIA AMBIENTALE RISORSE E RISCHI <a href="#">link</a>                     | SANTO ANTONIO        | PO | 9 | 40 |                                                                                       |
| 16. | ICAR/07    | Anno di corso 1 | GEOTECHNICAL RISK IN URBAN AREAS <a href="#">link</a>                         | COPPOLA LUCIA        | RD | 6 | 24 |                                                                                       |
| 17. | ICAR/07    | Anno di corso 1 | GEOTECHNICAL RISK IN URBAN AREAS <a href="#">link</a>                         | FALCONE GAETANO      | RD | 6 | 24 |                                                                                       |
| 18. | ING-IND/11 | Anno di corso 1 | GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE DEL TERRITORIO (9CFU) <a href="#">link</a> | CALISE FRANCESCO     | PO | 9 | 48 |                                                                                       |
| 19. | ING-IND/11 | Anno di corso 1 | GESTIONE DELLE RISORSE ENERGETICHE DEL TERRITORIO (9CFU) <a href="#">link</a> | VICIDOMINI MARIA     | PA | 9 | 24 |                                                                                       |
| 20. | ICAR/01    | Anno di corso 1 | IDRAULICA AMBIENTALE <a href="#">link</a>                                     | GUALTIERI CARLO      | PA | 9 | 72 |                                                                                       |
| 21. | ICAR/01    | Anno di corso 1 | IDRAULICA FLUVIALE <a href="#">link</a>                                       | DI CRISTO CRISTIANA  | PA | 9 | 72 |                                                                                       |
| 22. | ICAR/01    | Anno di corso 1 | IDRAULICA PER L'EFFICIENZA DEI SISTEMI IDRICI <a href="#">link</a>            |                      |    | 9 |    |                                                                                       |
| 23. | ICAR/01    | Anno di corso 1 | IDRAULICA PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE <a href="#">link</a>                     | FECAROTTA ORESTE     | PA | 9 | 72 |                                                                                       |
| 24. | ING-IND/25 | Anno di corso 1 | IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEGLI AERIFORMI <a href="#">link</a>                  | ERTO ALESSANDRO      | PA | 9 | 72 |  |
| 25. | ICAR/02    | Anno di         | IMPIANTI IDROELETTRICI <a href="#">link</a>                                   | DEL GIUDICE GIUSEPPE | PO | 9 | 72 |  |

|     |                |                          |                                                                                                                                  |                        |    |   |    |                                                                                       |
|-----|----------------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|----|---|----|---------------------------------------------------------------------------------------|
|     |                | corso<br>1               |                                                                                                                                  |                        |    |   |    |                                                                                       |
| 26. | ICAR/05        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PIANIFICAZIONE DEI SISTEMI DI<br>TRASPORTO <a href="#">link</a>                                                                  | PAGLIARA<br>FRANCESCA  | PA | 9 | 72 |                                                                                       |
| 27. | ING-<br>IND/25 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PLANTS FOR THE TREATMENT<br>OF AERIFORM EFFLUENTS <a href="#">link</a>                                                           | DI NATALE<br>FRANCESCO | PO | 9 | 72 |                                                                                       |
| 28. | ING-<br>IND/33 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | PRODUZIONE DI ENERGIA<br>ELETTRICA DA FONTE<br>RINNOVABILE <a href="#">link</a>                                                  |                        |    | 9 |    |                                                                                       |
| 29. | ICAR/01        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | RESILIENZA DEI SISTEMI IDRICI<br>( <i>modulo di IDRAULICA PER<br/>L'EFFICIENZA DEI SISTEMI<br/>IDRICI</i> ) <a href="#">link</a> | CARRAVETTA<br>ARMANDO  | PO | 3 | 24 |                                                                                       |
| 30. | ING-<br>IND/27 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | SAFETY IN CHEMICAL<br>PROCESSES <a href="#">link</a>                                                                             | CLARIZIA<br>LAURA      | RD | 9 | 48 |                                                                                       |
| 31. | ING-<br>IND/27 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | SAFETY IN CHEMICAL<br>PROCESSES <a href="#">link</a>                                                                             | ANDREOZZI<br>ROBERTO   | PO | 9 | 24 |                                                                                       |
| 32. | ING-<br>IND/27 | Anno<br>di<br>corso<br>1 | SICUREZZA E PROTEZIONE<br>AMBIENTALE NELL'INDUSTRIA<br>DI PROCESSO (9CFU) <a href="#">link</a>                                   | ANDREOZZI<br>ROBERTO   | PO | 9 | 72 |                                                                                       |
| 33. | ICAR/20        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | SISTEMI INFORMATIVI<br>TERRITORIALI <a href="#">link</a>                                                                         | ZUCARO<br>FLORIANA     | RD | 9 | 72 |                                                                                       |
| 34. | ICAR/05        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | SMART AND ELECTRIC<br>MOBILITY <a href="#">link</a>                                                                              | PUNZO<br>VINCENZO      | PO | 9 | 16 |                                                                                       |
| 35. | ICAR/05        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | SMART AND ELECTRIC<br>MOBILITY <a href="#">link</a>                                                                              | MONTANINO<br>MARCELLO  | PA | 9 | 56 |  |
| 36. | ICAR/07        | Anno<br>di<br>corso<br>1 | STABILITA' DEI PENDII <a href="#">link</a>                                                                                       | PIRONE<br>MARIANNA     | PA | 9 | 24 |  |

|     |            |                 |                                                                                                |                     |    |    |    |                                                                                     |
|-----|------------|-----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|----|----|----|-------------------------------------------------------------------------------------|
| 37. | ICAR/07    | Anno di corso 1 | STABILITA' DEI PENDII <a href="#">link</a>                                                     | URCIUOLI GIANFRANCO | PO | 9  | 48 |                                                                                     |
| 38. | ING-IND/25 | Anno di corso 1 | TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE <a href="#">link</a>                         | ERTO ALESSANDRO     | PA | 9  | 72 |  |
| 39. | ICAR/03    | Anno di corso 1 | TRATTAMENTO DELLE ACQUE DI APPROVVIGIONAMENTO <a href="#">link</a>                             | FORTUNATO LUCA      | PA | 9  | 72 |                                                                                     |
| 40. | ICAR/03    | Anno di corso 1 | VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI <a href="#">link</a>                                   | CESARO ALESSANDRA   | PA | 9  | 72 |                                                                                     |
| 41. | ICAR/03    | Anno di corso 1 | WASTE TO ENERGY ( <i>modulo di WASTE TO ENERGY AND CIRCULAR ECONOMY</i> ) <a href="#">link</a> | MATASSA SILVIO      | RD | 3  | 24 |                                                                                     |
| 42. | ICAR/03    | Anno di corso 1 | WASTE TO ENERGY AND CIRCULAR ECONOMY <a href="#">link</a>                                      |                     |    | 9  |    |                                                                                     |
| 43. | MAT/07     | Anno di corso 2 | ADVANCED APPLIED ENGINEERING MATHEMATICS <a href="#">link</a>                                  |                     |    | 9  |    |                                                                                     |
| 44. | GEO/05     | Anno di corso 2 | IDROGEOLOGIA APPLICATA E GEOTERMIA <a href="#">link</a>                                        |                     |    | 9  |    |                                                                                     |
| 45. | MAT/07     | Anno di corso 2 | MODELLI E METODI NUMERICI PER L'INGEGNERIA <a href="#">link</a>                                |                     |    | 9  |    |                                                                                     |
| 46. | ICAR/07    | Anno di corso 2 | OPERE GEOTECNICHE <a href="#">link</a>                                                         |                     |    | 9  |    |                                                                                     |
| 47. | PROFIN_S   | Anno di corso 2 | PROVA FINALE <a href="#">link</a>                                                              |                     |    | 15 |    |                                                                                     |
| 48. | ICAR/02    | Anno di         | REGIME E PROTEZIONE DEI LITORALI (9CFU) <a href="#">link</a>                                   |                     |    | 9  |    |                                                                                     |

|     |         |                          |                                                                            |  |   |  |  |  |
|-----|---------|--------------------------|----------------------------------------------------------------------------|--|---|--|--|--|
|     |         | corso<br>2               |                                                                            |  |   |  |  |  |
| 49. | ICAR/20 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | SMART, RESILIENT AND<br>SUSTAINABLE CITY <a href="#">link</a>              |  | 9 |  |  |  |
| 50. | NN      | Anno<br>di<br>corso<br>2 | TIROCINI FORMATIVI E DI<br>ORIENTAMENTO <a href="#">link</a>               |  | 6 |  |  |  |
| 51. | ICAR/03 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | TRATTAMENTO E<br>VALORIZZAZIONE DELLE<br>ACQUE REFLUE <a href="#">link</a> |  | 9 |  |  |  |
| 52. | ICAR/03 | Anno<br>di<br>corso<br>2 | WASTEWATER TREATMENT<br>AND REUSE <a href="#">link</a>                     |  | 9 |  |  |  |



#### QUADRO B4

#### Aule

Link inserito: [http://](#) Altro link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule



#### QUADRO B4

#### Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: [http://](#) Altro link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed Aule Informatiche



#### QUADRO B4

#### Sale Studio

Link inserito: [http://](#) Altro link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

L'attività di orientamento del CdS è condotta sia in forma coordinata con gli altri Corsi di Studio e Dipartimenti della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, che attraverso iniziative autonomamente organizzate e portate avanti nell'ambito del DICEA.

Essa si rivolge sia agli allievi iscritti nei Corsi di Studio della Classe L-7 dell'Ateneo, che a quelli di altri Atenei e punta a fornire informazioni sul quadro dell'offerta formativa dei diversi percorsi, attraverso la presentazione dei relativi profili culturali e degli sbocchi professionali, l'organizzazione didattica, i requisiti culturali e attitudinali (eventuali obblighi formativi aggiuntivi e modalità per la relativa estinzione).

L'attività si sviluppa attraverso tre modalità complementari:

- a) incontri con la platea studentesca a livello di Ateneo in iniziative promosse dalla struttura di orientamento di Ateneo (Servizio Orientamento, Formazione e Teledidattica - [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it));
- b) incontri diretti con gruppi di allievi interessati;
- c) divulgazione e disseminazione delle informazioni mediante i portali web dedicati ([www.scuolapsb.unina.it](http://www.scuolapsb.unina.it); [www.orientamento.unina.it](http://www.orientamento.unina.it), [www.iat.unina.it](http://www.iat.unina.it)).

Link inserito: [http://](#)

Il tutorato degli allievi iscritti al Corso di Studio Magistrale è affidato soprattutto al Coordinatore del Corso ed ai singoli docenti, con i quali gli allievi riescono ad avere un rapporto diretto durante le ore di erogazione della didattica o durante quelle di ricevimento. L'efficacia sperimentata per tale sistema, in uno con la maturità degli allievi, ha consentito di verificarne la sufficienza.

Ulteriori servizi di supporto sono resi disponibili dal Centro di Ateneo SINAPSI ([www.sinapsi.unina.it](http://www.sinapsi.unina.it)), mirati a ridurre il fenomeno del drop-out attraverso diversi livelli di intervento:

- a) servizi di tutorato specializzato rivolti agli studenti con disabilità e agli studenti con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), finalizzati a favorire l'inserimento dello studente nella vita universitaria. Partendo dalle peculiarità e dalle esigenze di ogni studente, attraverso interventi psicologici, pedagogico-didattici e tecnologici, i servizi sono finalizzati alla rimozione delle 'barriere' ed al supporto dello studente lungo tutto il percorso di studio;
- b) servizi di supporto al successo universitario rivolti a tutti gli studenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II che vivono una difficoltà nell'affrontare il proprio percorso universitario ed incontrano, durante l'iter accademico, ostacoli di varia natura, come ritardo negli studi, difficoltà sul piano personale, dubbi rispetto alla scelta universitaria, problemi di esclusione sociale, difficoltà nel migliorare il proprio bagaglio di competenze. In tale ambito sono sviluppate attività rivolte alla mappatura degli indicatori di rischio di drop-out, alla promozione di iniziative di Focus Group, di Community Learning, di counselling, programmate su richiesta del singolo studente o di docenti e coordinatori dei Corsi di Studio interessati;

c) interventi inerenti l'area Anti-Discriminazione e Cultura delle Differenze orientati a prevenire e contrastare le violazioni dei diritti umani e le prevaricazioni legate al genere, all'orientamento sessuale, all'etnia, allo status socio-economico.

Link inserito: <http://>



## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

08/05/2025

Lo studente dispone di un'ampia selezione di convenzioni con aziende ed istituzioni pubbliche e private, finalizzate allo svolgimento di tirocini di formazione all'esterno dell'Ateneo. Le convenzioni sono sottoscritte dall'Ateneo sulla base di azioni di censimento e di stimolo operate dal Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa (COINOR), dalla SPSB, dal Dipartimento di afferenza del Corso di Studio. La richiesta di tirocinio può essere effettuata attraverso una procedura integralmente informatizzata accedendo al portale Collabora all'indirizzo <http://collabora.unina.it>. I dettagli per lo svolgimento della procedura sono disponibili sul sito di Ateneo (<https://www.unina.it/didattica/tirocini-studenti>).

Link inserito: <http://>



## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

Nell'ambito del percorso formativo del Corso di Studio, la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambi internazionali è fortemente incoraggiata. I servizi connessi alla mobilità internazionale degli studenti sono gestiti a livello di Ateneo dall'Ufficio Relazioni Internazionali (<https://www.unina.it/~768443-ufficio-relazioni-internazionali>) che: i) cura i contatti con le istituzioni estere; ii) segue tutte le procedure legate all'emanazione dei bandi; iii) assiste gli studenti durante tutto il periodo di permanenza all'estero o di soggiorno presso l'Ateneo. L'Ufficio effettua, altresì, il monitoraggio periodico delle attività internazionali svolte in Ateneo.

Il Corso di Studio fornisce assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, sia in ambito Erasmus mobilità ai fini di studio, utilizzando i fondi messi a disposizione dell'Ateneo dall'Agenzia Nazionale Erasmus, che nel quadro di iniziative di mobilità internazionale sulla base di specifici accordi non-Erasmus, su fondi del D.M. 198/2003 (contributo ministeriale per la mobilità studenti).

Per le mobilità Erasmus outgoing ai fini di studio, il bando di selezione viene emanato a livello centrale di Ateneo a cura dell'Ufficio Relazioni Internazionali, che predispone annualmente per ciascun Dipartimento un elenco di borse disponibili per ogni singolo corso di studio o gruppi di corsi di studio incardinati nel Dipartimento. La selezione viene effettuata a cura di una commissione nominata dal Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile Edile ed Ambientale e costituita da tutti i responsabili degli accordi Erasmus afferenti ai due Dipartimenti dell'area Civile-Edile-Ambientale. La Commissione stila

una graduatoria per ciascun corso di studio o gruppi di corsi di studio sulla base dei criteri generali riportati nel bando (merito, competenza linguistica e motivazione), curandone la pubblicità e la trasmissione agli Uffici competenti. Gli uffici raccolgono le dichiarazioni di accettazione delle borse da parte degli studenti assegnatari (controfirmate dal docente promotore dello scambio), e dei Learning Agreement (sottoscritti dallo studente, dal promotore dello scambio e dal Coordinatore della Commissione di Coordinamento Didattico del corso di studio). Eventuali borse residue, non assegnate nella prima fase ovvero rese disponibili a seguito di mancata accettazione da parte degli studenti assegnatari, vengono riassegnate dalla stessa Commissione scorrendo l'ordine della graduatoria, seguendo, poi, l'iter di approvazione dei relativi Learning Agreement già delineato in precedenza. Terminata la fase precedente, i verbali della procedura di selezione, l'elenco definitivo delle borse assegnate, le dichiarazioni di accettazione ed i Learning Agreement, vengono trasmessi all'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che cura la sottoscrizione del contratto Erasmus da parte degli studenti e provvede alla trasmissione della documentazione (nominativi degli assegnatari e relativi Learning Agreement) alle organizzazioni ospitanti (Atenei ovvero aziende/enti/istituzioni partner stranieri). Al rientro dello studente, l'Ufficio Relazioni Internazionali provvede al trasferimento al Dipartimento dei Transcript of Records riportanti gli esami superati e le relative votazioni conseguite durante il periodo di studio all'estero. Tali esiti sono, quindi, approvati da parte della Commissione di Coordinamento Didattico, con la conversione in trentesimi del voto eventualmente conseguito e la definitiva acquisizione, da parte dello studente, dei Crediti Formativi Universitari. Per l'assegnazione di borse basate su altri accordi internazionali (procedura Erasmus-like), si seguono le stesse procedure adottate per l'Erasmus. Nell'ambito della Commissione di Coordinamento Didattico del Corso di Studio, è attiva una Sub-Commissione Internazionalizzazione che, tra l'altro, promuove le attività di mobilità, e supporta gli allievi nella compilazione del Learning Agreement. Link inserito: <http://>

| n. | Nazione         | Ateneo in convenzione                                    | Codice EACEA | Data convenzione | Titolo |
|----|-----------------|----------------------------------------------------------|--------------|------------------|--------|
| 1  | Bulgaria        | University of Architecture Civil Engineering and Geodesy |              | 18/05/2022       | doppio |
| 2  | Corea del Sud   | Kyangpook National University                            |              | 20/10/2024       | doppio |
| 3  | Repubblica Ceca | Life Science University                                  |              | 29/09/2023       | doppio |



## QUADRO B5

## Accompagnamento al lavoro

08/05/2025

Il supporto all'accompagnamento al lavoro è realizzato a diversi livelli, accanto agli eventi generalisti organizzati dalle strutture di supporto dell'Ateneo, menzionano le attività organizzate dalla Commissione Orientamento in Uscita e Placement con l'ausilio dell'Ufficio Orientamento in Ingresso e in Uscita, rapporti con il sistema scolastico, placement e outreach istituiti rispettivamente nel 2018 e nel 2021 dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Ateneo fridericiano. In particolare la Commissione sovrintende alla realizzazione di iniziative di incontro domanda-offerta e i percorsi per l'acquisizione da parte dei laureandi di strumenti e competenze trasversali per l'ingresso nel mondo del lavoro.

In questi anni lo strumento informativo per la gestione dell'incrocio domanda-offerta tra aziende e studenti di ciascun corso di studi Magistrale della SPSB è stata la piattaforma Jobservice (<https://www.Jobservice.it>), sviluppata sulle specifiche esigenze degli stakeholders (employers e studenti/laureati). La piattaforma consente agli employers registrati di pubblicare offerte di posizioni lavorative e tirocini, di ricevere candidature e di effettuare pre-screening di valutazione sulla base dei principali criteri di selezione (voto, esperienze pregresse, conoscenza lingue ecc). Studenti e laureati della Scuola PSB, invece, possono inserire il loro curriculum senza vincoli di struttura, candidarsi alle posizioni aperte e grazie alla sezione blog essere informati sugli eventi di placement e di formazione a supporto dello sviluppo dell'employability e delle soft skills organizzati da attori interni alla Scuola o offerti da operatori esterni.

Con il supporto dell'ufficio orientamento e grazie alla piattaforma Jobservice la Commissione organizza ogni anno diverse attività esclusivamente dedicate all'incremento dell'employability e al placement dei profili formati dai corsi STEM afferenti

alla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base dell'Ateneo fridericiano. (aree di Architettura, Ingegneria e Scienze MFN). L'esperienza acquisita nei sei anni di lavoro, che si sono concretizzati nella realizzazione di 6 edizioni del career day e delle relative attività preparatorie di supporto all'employability durante le quali oltre 500 managers e professionisti e diverse migliaia di studenti e laureati hanno potuto incontrarsi, un'attenta analisi delle esigenze rappresentate in questi anni nei questionari di gradimento post evento somministrati ai partecipanti e un continuo confronto con i rappresentati studenti in un'ottica di continuo miglioramento hanno consentito di elaborare un articolato sistema di attività che per la primavera del 2024 sono state:

26 al 29 febbraio -Testimonianze aziendali- circa 80 employers hanno raccontato le loro realtà e descritto posizioni di lavoro o tirocinio offerte durante brevi presentazioni aziendali cui hanno fatto seguito momenti di interazione con gli studenti invitati a partecipare attivamente. (partecipazione di circa 400 studenti on-line)

7 marzo - Soft skills & Job Interview- primo appuntamento del percorso di rafforzamento dell'employability - i managers di Accenture hanno illustrato quali sono le competenze richieste e come evidenziarle nelle interviste. (partecipazione circa 100 persone in presenza e on-line)

12 marzo - Recruiting strategy: allenarsi alle fasi del processo di selezione – workshop di preparazione alle fasi di selezione con le HR managers di Adecco. Gli studenti hanno ricevuto utili suggerimenti per la redazione di un cv efficace e hanno potuto cimentarsi in alcune prove tipiche dei processi di selezione. (partecipazione circa 100 persone in presenza e on-line)

A chiusura del percorso primaverile il 27 marzo, nel Complesso Universitario di Monte Sant'Angelo, si è tenuta la sesta edizione del Career Day 2024 della SPSB che ha consentito ad oltre 500 laureati e laureandi di incontrare HR managers e professionisti delle oltre 70 aziende partecipanti e sostenere colloqui conoscitivi finalizzati al reclutamento del personale aziendale.

L'analisi dei primi dati del questionario somministrato post career day 2024 ai managers partecipanti evidenzia che gli employers partecipanti hanno generalmente espresso una valutazione complessiva dell'evento molto buona 8/10. Inoltre, il 50% delle aziende ha ritenuto soddisfacente i profili degli studenti che si sono presentati ai colloqui e in particolare hanno apprezzato la maggiore consapevolezza degli studenti evidenziandola maggiore aderenza delle esperienze e competenze rappresentate al target definito.

Nel corso dell'anno saranno previsti incontri con managers ed esperti dei diversi settori a completamento del programma di supporto.

Link inserito: <http://>



## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA) è dotato di numerosi Laboratori di didattica e di ricerca, gestiti da gruppi di docenti afferenti alle diverse area disciplinari, tra i quali si segnalano quelli di: Idraulica e Costruzioni Idrauliche; Ingegneria Sanitaria-Ambientale; Geotecnica; Trasporti; Geologia Applicata; Pianificazione Territoriale; Edile. Presso tali Laboratori, gli allievi svolgono gran parte delle attività riguardanti le esercitazioni pratiche e, molto spesso, portano avanti le attività sperimentali del lavoro di tesi. A riguardo, si segnala che, essendo il Corso di Studio a carattere intersettoriale, è anche molto diffusa la frequentazione da parte degli allievi di Laboratori di altri Dipartimenti dell'Area Didattica di Ingegneria, quali quelli di Ingegneria Industriale o di Ingegneria Chimica e dei Materiali.

Link inserito: <http://>

08/05/2025



## QUADRO B6

### Opinioni studenti

02/09/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione studenti



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

02/09/2025

Link inserito: [http://](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione laureati



## ▶ QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

02/09/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso, percorso e uscita

## ▶ QUADRO C2 | Efficacia Esterna

02/09/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

## ▶ QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

02/09/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opione enti e imprese





## QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

11/06/2025

Il processo di Assicurazione Qualità presenta le seguenti articolazioni:

- Modello per l'Assicurazione interna della Qualità della Didattica e della Ricerca.
- Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo.
- Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure di Assicurazione Qualità.
- Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di Assicurazione Qualità di tutto l'Ateneo.
- Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo.
- Cura del flusso informativo da/e verso il Nucleo di Valutazione nonché da/e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti.

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica, e il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo. Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità sono:

- garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;
- facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;
- favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di Valutazione (NdV), di concerto con i Direttori e i Presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti Assicurazione Qualità (AQ) ed i Gruppi del Riesame, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo (CQA) e degli uffici competenti. Compito del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità. Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;

b) regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.

c) supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;

d) coadiuva il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità. Il PQA, inoltre, si occupa di coordinare i flussi documentali e dettarne la tempistica fornendo ai Dipartimenti le indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie, es. scadenze di compilazione dei rapporti annuali e ciclici, informazioni su ruoli e competenze, ruoli delle commissioni paritetiche.

Ulteriori informazioni sul sistema di AQ dell'Ateneo sono disponibili sul sito <http://www.pqa.unina.it/>

Link inserito: <http://www.pqa.unina.it/>



## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

11/06/2025

Il Corso di Studio è governato da un Consiglio di Coordinamento Didattico (CCD), presieduto dal Coordinatore del Corso di Studio, che è in realtà il Coordinatore del CCD.

Il responsabile della Assicurazione Qualità del Corso di Studio è la Prof.ssa Alessandra Cesaro.

In senso alla CCD, inoltre, sono costituiti dei gruppi di lavoro (o sub-commissioni) che partecipano al processo Assicurazione Qualità con specifici compiti, ed in particolare:

- gruppo di lavoro Pratiche Studenti;
- gruppo di lavoro Pagina Web;
- gruppo di lavoro Comunicazione con gli Studenti;
- gruppo di Riesame;
- gruppo di lavoro Internazionalizzazione;
- gruppo di lavoro Percorsi Formativi;
- gruppo di lavoro Organizzazione della Didattica;
- gruppo di lavoro Orientamento;
- gruppo di lavoro Revisione Percorsi Formativi e Rapporto con gli Stakeholder.

Il gruppo di lavoro Pratiche Studenti:

- analizza i piani di studio presentati e delibera in merito alla loro approvazione;
- delibera in merito al riconoscimento di CFU per attività formative svolte all'estero, ed in generale all'esterno dell'Ateneo;
- verifica l'idoneità del titolo di studio necessario per l'immatricolazione, quando non conseguito in Italia, e delibera a riguardo;
- delibera in merito all'ammissibilità delle richieste di trasferimento da altri corsi di studio o da altri Atenei;
- delibera in merito al riconoscimento della carriera pregressa degli studenti che ne fanno istanza.

Il gruppo di lavoro Pagina Web:

- procede all'aggiornamento delle diverse pagine del sito web del Corso di Studio;
- pubblica le news segnalate dai componenti della Commissione di Coordinamento Didattico, dopo averne analizzato ed approvato i contenuti.

Il gruppo di lavoro Comunicazione con gli studenti:

- gestisce i canali social del Corso di Studio;
- fa da interfaccia per le comunicazioni del Coordinatore del Corso di Studio agli studenti;
- controlla lo svolgimento delle attività formative e delle prove di verifica;
- recepisce le istanze degli studenti e le porta all'attenzione del Coordinatore del Corso di Studio;
- partecipa agli eventi organizzati dal gruppo di lavoro Orientamento.

Il gruppo di Riesame:

- analizza le criticità evidenziate dagli studenti attraverso il gruppo di Comunicazione, la Commissione Paritetica Docenti Studenti, e gli altri canali di comunicazione;
- verifica lo stato di avanzamento delle azioni correttive proposte ed approvate dalla Commissione di Coordinamento Didattico;
- propone gli Obiettivi di miglioramento per il Corso di Studio;
- provvede alla stesura del Riesame Ciclico del Corso di Studio;
- provvede al Monitoraggio annuale del Corso di Studio, anche attraverso l'esame degli indicatori messi a disposizione dalle strutture centrali di Ateneo.

Il gruppo di lavoro Internazionalizzazione:

- promuove le attività di mobilità da/e verso Atenei Esteri;
- assiste gli studenti nella elaborazione del Learning Agreement, in caso di mobilità verso Paesi Esteri;
- sviluppa le azioni necessarie per aumentare il grado di Internazionalizzazione del Corso di Studio.

Il gruppo di lavoro Percorsi Formativi:

- analizza le carriere degli studenti;
- provvede alla identificazione di ostacoli nel percorso formativo.

Il gruppo di lavoro Organizzazione della Didattica:

- analizza in maniera sistematica i questionari contenenti le opinioni degli studenti;
- verifica il gradimento dell'offerta formativa;
- confronta i risultati di apprendimento attesi del Corso di Studio con quelli definiti a livello nazionale e internazionale per Corsi di Studio della stessa tipologia;
- effettua un coordinamento delle attività formative;
- accerta che le modalità di verifica dei singoli insegnamenti (e della prova finale) siano adeguate al riconoscimento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il gruppo di lavoro Orientamento:

- valuta l'idoneità della soglia stabilita per l'accesso al Corso di Studi senza l'attribuzione di OFA;
- organizza incontri di presentazione del Corso di Studio presso gli Istituti Scolastici;
- organizza seminari e incontri su tematiche proprie del Corso di Studio;
- organizza incontri di presentazione del Corso di Studi alle matricole (o future tali);
- è responsabile di tutte le attività di promozione del Corso di Studio.

Il gruppo di Lavoro Revisione dei Percorsi Formativi e Rapporto con gli Stakeholder:

- provvede ad identificare eventuali opportunità di aggiornamento dell'offerta formativa
- propone le modifiche di ordinamento e di regolamento del Corso di Studio;
- mantiene il rapporto con gli Stakeholder del Corso di Studio;
- partecipa alle riunioni annuali con il Comitato Istitutivo stabilito a livello Dipartimentale;
- provvede ad informare la Commissione di Coordinamento Didattico in merito agli esiti degli incontri con le parti interessate.

Il Coordinatore del Corso di Studio, oltre ad occuparsi della ordinaria gestione:

- partecipa alle attività dei gruppi di lavoro sopra citati;
- provvede ad inoltrare le comunicazioni ai Docenti;
- provvede alla raccolta ed all'analisi delle schede descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi;
- provvede alla verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nelle schede degli insegnamenti, e gli obiettivi formativi del Corso di Studio;
- provvede al monitoraggio dei dati disponibili per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali degli studenti;
- partecipa alle iniziative di orientamento organizzate dalla Scuola Politecnica e delle Scienze di Base;
- convoca il gruppo di Riesame ai fini del monitoraggio delle azioni correttive;
- convoca la Commissione di Coordinamento Didattico;
- aggiorna le sezioni della SUA-CdS;
- aggiorna il Manifesto degli Studi e la Guida dello Studente;
- mantiene i rapporti con l'Ufficio Didattica di Ateneo, con il Presidio di Qualità, e con il Centro di Qualità;
- effettua le modifiche al Regolamento ed all'Ordinamento, secondo quanto approvato dalla Commissione di Coordinamento Didattico;
- stima le risorse finanziarie messe in campo dall'Ateneo per il Corso di Studio;
- raccoglie e conserva copia elettronica delle prove finali sostenute dai candidati al fine di consentire la verifica della corrispondenza del lavoro svolto alle caratteristiche stabilite.

Gli esiti delle attività sviluppate dai gruppi di lavoro sopra citati e dal Coordinatore del Corso di Studio vengono comunicati in occasione delle riunioni della Commissione di Coordinamento Didattico e in parte pubblicati nel sito web del Corso di Studio.

Link inserito: <http://www.pga.unina.it/>



## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2025

I processi di cui ai punti precedenti sono verificati con le seguenti scadenze:

- a) tutti i processi di competenza del gruppo di lavoro Pratiche Studenti sono conclusi entro 45 giorni dal ricevimento dell'istanza;
- b) l'aggiornamento della pagina web avviene entro il venerdì di ogni settimana; è inoltre prevista, tra giugno e luglio di ogni anno, una verifica di tutte le sezioni ed un aggiornamento complessivo del sito, da completarsi entro il 31/7;
- c) la pubblicazione delle news, se non rivestono carattere di urgenza, avviene entro il venerdì di ogni settimana;
- d) il controllo dello svolgimento delle attività formative avviene una volta al mese nel periodo di svolgimento dei corsi, entro il giorno 30;
- e) il controllo indiretto dello svolgimento delle prove di verifica avviene nel mese di gennaio, entro il giorno 30/1, e nel mese di giugno, entro il giorno 30/6;
- f) l'analisi delle criticità evidenziate dagli studenti attraverso il gruppo di Comunicazione, la Commissione Paritetica Docenti Studenti, e gli altri canali di comunicazione avvengono due volte all'anno, al termine del semestre di studio e quindi nei mesi di dicembre e gennaio (entro il 30/1) e nei mesi di giugno e luglio (entro il 30/7). Nella stessa occasione viene verificato lo stato di avanzamento delle azioni correttive proposte ed approvate dalla Commissione di Coordinamento Didattico;
- g) la proposta degli obiettivi di miglioramento per il Corso di Studio viene effettuata annualmente nel periodo luglio-settembre, entro il 15/9;
- h) il Monitoraggio annuale del Corso di Studio viene effettuato nel periodo luglio-settembre, entro il 15/9;
- i) il riesame ciclico del corso di studio avviene ogni cinque anni. In caso di necessità che comportano la revisione dell'ordinamento del Corso di Studio viene previsto un riesame ciclico aggiuntivo. In tutti i casi il riesame ciclico avviene nel periodo luglio-settembre, e si completa entro il 15/9;
- j) la promozione delle attività di mobilità verso Atenei Esteri avviene nel periodo gennaio-febbraio di ogni anno, e si completa entro il 25/2;
- k) la promozione delle attività di mobilità in ingresso avviene ogni anno, nei mesi di maggio e giugno, presso tre Atenei (a rotazione) che hanno attiva una convenzione per scambio di studenti con il Corso di Studio. Il processo termina il 30/6;
- l) l'assistenza agli studenti nella elaborazione del Learning Agreement avviene entro 15 giorni dalla pubblicazione definitiva delle graduatorie di attribuzione delle Borse di Studio per mobilità studentesca;
- m) l'analisi delle carriere degli studenti e la identificazione di ostacoli nel percorso formativo avvengono annualmente, tra settembre e novembre, e si concludono entro il 30/11;
- n) l'analisi sistematica dei questionari contenenti le opinioni degli studenti, e la verifica del gradimento dell'offerta formativa avviene due volte all'anno: nel mese di giugno (entro il 30/6), e nei mesi di novembre-dicembre (entro il 15/12);
- o) il confronto dei risultati di apprendimento attesi del Corso di Studio con quelli definiti a livello nazionale e internazionale per Corsi di Studio della stessa tipologia avviene annualmente, nei mesi di settembre-dicembre, e si conclude entro il 15/12;
- p) il coordinamento delle attività formative avviene nel corso di ogni anno, e si conclude il 30 settembre;
- q) l'accertamento che le modalità di verifica dei singoli insegnamenti (e della prova finale) siano adeguate al riconoscimento del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene nel corso di ogni anno, e si conclude il 30 settembre;
- r) l'organizzazione degli incontri con gli studenti delle scuole medie superiori avviene nei mesi di aprile-giugno, e si conclude il 30/6;
- s) l'incontro con le matricole viene organizzato nel mese di settembre, entro il 30/9;
- t) la valutazione dell'idoneità della soglia stabilita per l'accesso al Corso di Studi senza l'attribuzione di OFA avviene nel

periodo settembre-dicembre, e si conclude entro il 15/12;

u) l'identificazione delle opportunità di aggiornamento dell'offerta formativa, e le proposte di modifiche di ordinamento e di regolamento del Corso di Studio vengono effettuate annualmente, nei mesi aprile-giugno, entro il 30/6;

v) le riunioni con gli Stakeholder del Corso di Studio si svolgono nel periodo marzo-luglio, entro il 30/7, di ogni anno;

w) le riunioni con il Comitato Istitutivo stabilito a livello Dipartimentale si tengono una volta all'anno, tra settembre ed ottobre, entro il 20/10;

x) la raccolta e l'analisi delle schede descrittive degli obiettivi formativi e dei risultati di apprendimento attesi avviene annualmente, nei mesi marzo- aprile, entro il 30/4;

y) la verifica della coerenza tra i risultati di apprendimento attesi, così come descritti nelle schede degli insegnamenti, e gli obiettivi formativi del Corso di Studio avviene a valle del processo di cui al punto precedente, e si completa entro il 31/5;

z) il monitoraggio dei dati disponibili per quanto riguarda gli sbocchi occupazionali degli studenti avviene una volta all'anno, tra luglio e settembre, e si conclude entro il 15/9;

aa) l'aggiornamento delle sezioni della SUA-CdS avviene annualmente, secondo lo scadenziario comunicato dall'Ateneo;

bb) l'aggiornamento del Manifesto degli Studi e della Guida dello Studente avviene annualmente nei mesi di giugno e luglio, entro il 30/7;

cc) la stima delle risorse finanziarie messe in campo dall'Ateneo per il Corso di Studio viene effettuata annualmente nel mese di ottobre, entro il 31/10

dd) la verifica della corrispondenza del lavoro svolto dai candidati nella prova finale e le caratteristiche stabilite viene effettuata annualmente, entro il 30/6.

Link inserito: <http://www.pqa.unina.it/>



#### QUADRO D4

#### Riesame annuale

08/05/2025

Il Riesame, processo essenziale del Sistema Assicurazione Qualità, viene condotto al fine di:

- valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa del Corso di Studio;
- considerare l'opportunità di modifiche ed integrazione dell'offerta formativa del Corso di Studio;
- valutare l'esito delle azioni correttive definite in occasione del Rapporto di Riesame Annuale;
- valutare le necessità di integrazione e rafforzamento dei processi di gestione del Corso di Studio;
- identificare le opportune iniziative atte a migliorare l'efficacia delle interazioni con le parti interessate;
- identificare le necessità di integrazione delle fonti di informazione relative all'identificazione degli sbocchi occupazionali dei laureati;
- identificare tutte le opportunità di miglioramento nella gestione del Corso di Studio, i cui effetti dovranno essere valutati nel Riesame successivo.

Il processo di riesame viene istruito dal Gruppo di Riesame, che si riunisce su iniziativa del Coordinatore del Corso di Studio, entro il 30 luglio di ciascun anno, analizzando anche i rapporti prodotti dagli altri gruppi di lavoro. Nel caso emergano criticità rilevanti, il Coordinatore definisce le azioni da intraprendere ed identifica i responsabili di tali azioni. I risultati del processo di riesame vengono discussi ed approvati, con cadenza annuale, entro il 30 settembre, in sede di Commissione di Coordinamento Didattico.

Link inserito: <http://>



#### QUADRO D5

#### Progettazione del CdS

08/05/2025

Link inserito: <http://>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria